

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Schiuma per montaggio
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Chimica edile
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
TP  
SELENA ITALIA SRL  
Via G. Battista Ricci 6  
35131 Padova (Pd), Italia  
Tel +39 049767336  
Fax +39 0498843332  
e-mail : servizio.clienti@selenita.com  
www.tytan-italia.it
- **Informazioni fornite da:** msds@selenita.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Numero unico europeo di emergenza: 112

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
-----------	-----------	---



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Lact.	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Aquatic Chronic 4	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Ulteriori dati:**

Classificazione del preparato con l'ascrizione della frase H413, tenendo conto del contenuto dei cloroalcani C14-C17 è stata realizzata sulla base di studi sulla Daphnia magna e inoltre sulle alghe rapporto: FEICA Position Paper 17.03.2014.

(continua a pagina 2)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07 GHS08

· **Avvertenza** Pericolo· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolghi  
cloroalcani C14-17· **Indicazioni di pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i gas.

P263 Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· **2.3 Altri pericoli**· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**· **PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753

(Segue da pagina 2)

• vPvB: Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**
- **Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	30,0 - 60,0%
CAS: 1244733-77-4 Numeri CE: 911-815-4 Reg.nr.: 01-2119486772-26-xxxx	fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) ⚠ Acute Tox. 4, H302	< 25,0%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0 Reg.nr.: 01-2119519269-33-xxxx	cloroalcani C14-17 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Lact., H362	< 20,0%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-31-xxxx	butano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15,0%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15,0%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-21194869440-21-xxxx	propano ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15,0%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37-0001	dimetiletere ⚠ Flam. Gas 1, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 10,0%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

- **Contatto con la pelle:**

Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.

- **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.  
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
  - Anidride carbonica.
  - Polvere per estintore.
  - Schiuma.
  - Getto d'acqua.
- Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
  - Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
  - Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
  - Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
  - Indossare tute protettive integrali.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
  - Allontanare fonti infiammabili.
  - Indossare abbigliamento protettivo personale.
  - Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
  - Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
  - La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.
  - Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
  - Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
  - Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
  - Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
  - Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta.
  - Non miscelare con altri prodotti chimici.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
  - Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
  - Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
  - Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
  - Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
  - Conservare in ambiente fresco.
  - Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
  - Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili.
  - I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione.

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

**Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753**

(Segue da pagina 4)

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**  
 Immagazzinare separatamente da acidi.  
 Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).  
 Non conservare a contatto con riducenti.  
 Non conservare a contatto con ossidanti.  
 Non conservare a contatto con alimenti.  
 Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
 Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.  
 Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.  
 Conservare a temperatura da +5°C a +30°C.  
 Proteggere dal gelo.  
 Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.  
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

<b>CAS: 106-97-8 butano</b>		
TWA		1000 ppm
<b>CAS: 75-28-5 isobutano</b>		
TWA		1000 ppm
<b>CAS: 74-98-6 propano</b>		
TWA		1000 ppm
<b>CAS: 115-10-6 dimetiletere</b>		
VL		1920 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm
<b>CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile</b>		
TWA		Valore a lungo termine: 0,051 mg/m <sup>3</sup> , 0,005 ppm
· <b>DNEL</b>		
<b>CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi</b>		
	DNEL	20 mg/kg/day (consumatori)
Cutaneo	DNEL	0,05 mg/kg/day (consumatori)
Per inalazione	DNEL	0,05 mg/m <sup>3</sup> (consumatori)
		0,05 mg/m <sup>3</sup> (dipendente)
<b>CAS: 115-10-6 dimetiletere</b>		
Per inalazione	DNEL	471 mg/m <sup>3</sup> (consumatori)
		1894 mg/m <sup>3</sup> (dipendente)
<b>CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17</b>		
Orale	DNEL	0,115 mg/kg/day (consumatori)
Cutaneo	DNEL	5,75 mg/kg/day (consumatori)
		11,5 mg/kg/day (dipendente)
Per inalazione	DNEL	0,4 mg/m <sup>3</sup> (consumatori)
		1,6 mg/m <sup>3</sup> (dipendente)
<b>CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)</b>		
Orale	DNEL	0,52 mg/kg/day (consumatori)
		1,04 mg/kg/day (dipendente)

(continua a pagina 6)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

**Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753**

(Segue da pagina 5)

Cutaneo	DNEL	4 mg/kg/day (consumatori) 2,08 mg/kg/day (dipendente)
Per inalazione	DNEL	11,2 mg/m3 (consumatori) 5,82 mg/m3 (dipendente)

**· PNEC**
**CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emolighi**

Acqua dolce (non salina)	1 mg/l
(Acqua marina)	0,1 mg/l
(Suolo)	1 mg/kg

**CAS: 115-10-6 dimetiletere**

Acqua dolce (non salina)	0,155 mg/l
(Acqua marina)	0,016 mg/l
(Sedimento dell' acqua dolce)	0,681 mg/kg
(Sedimento dell' acqua marina)	0,069 mg/kg
(Suolo)	0,045 mg/kg

**CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17**

Acqua dolce (non salina)	1 mg/l
(Acqua marina)	0,2 mg/l
(Sedimento dell' acqua dolce)	13 mg/kg
(Sedimento dell' acqua marina)	2,6 mg/kg
(Suolo)	20 mg/kg

**CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)**

(Sedimento dell' acqua dolce)	13,4 mg/kg
(Sedimento dell' acqua marina)	1,34 mg/kg
(Suolo)	1,7 mg/kg

**· 8.2 Controlli dell'esposizione**
**· Mezzi protettivi individuali:**
**· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Non inalare gas / vapori / aerosol.

**· Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

**· Guanti protettivi:**


Guanti protettivi

EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

**· Materiale dei guanti**

Guanti in polietilene.

Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,02$  mm.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

**Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753**

(Segue da pagina 6)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**  
 ≥ 10 min  
 Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

Secondo la norma EN 166.

- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### · Indicazioni generali

##### · Aspetto:

**Forma:**

Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la fuoriuscita dalla bombola - schiuma

**Colore:**

Vario a seconda della colorazione

##### · Odore:

Caratteristico

##### · Cambiamento di stato

**Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**

Non applicabile a causa di aerosol

##### · Punto di infiammabilità:

 < 0 °C  
 (propellant)

##### · Temperatura di autoaccensione:

&gt; +350 °C (propellant)

##### · Proprietà esplosive:

Pericolo di esplosione per riscaldamento.

##### · Limiti di infiammabilità:

**Inferiore:**

1,5 Vol %

**Superiore:**

11,0 Vol %

##### · Tensione di vapore:

 >500 kPa (In un container)  
 < 1\*10<sup>-5</sup> mmHg w 250C (MDI)

##### · Densità a 20 °C:

 ≤ 1,3 (PMDI) g/cm<sup>3</sup>

##### · Solubilità in/Miscibilità con acqua:

 Insolubile  
 Reagisce con acqua

##### · 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

##### · 10.2 Stabilità chimica

##### · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753

(Segue da pagina 7)

- **10.5 Materiali incompatibili:**  
Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### · Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

##### · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

###### CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Orale	LD50	>10000 mg/kg (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	>9400 mg/kg (coniglio) (OECD402)

###### CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Orale	LD50	9200 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	178 mg/l (ratto)

###### CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

Orale	LD50	1.017 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

##### · Irritabilità primaria:

##### · Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

##### · Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

##### · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

##### · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

##### · Tossicità per la riproduzione

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

##### · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

##### · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

##### · Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### · 12.1 Tossicità

##### · Tossicità acquatica:

###### CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17

EC50	>1000mg/l/48h (daphnia) (20%MCCP's)
	>1000mg/l/72h (alghe) (20%MCCP's)
NOEC	>1000 mg/l (alghe) (20%MCCP's)

###### CAS: 1244733-77-4 fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile)

EC50	47 mg/l (alghe)
------	-----------------

##### · 12.2 Persistenza e degradabilità Non biodegradabile.

(continua a pagina 9)



## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753

(Segue da pagina 8)

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.  
Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.  
Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali / nazionali.  
L'assegnazione del codice dal catalogo dei rifiuti dipende dalla industria in cui opera l'utente e dagli accordi tra il produttore che genera i rifiuti e l'apposito dipartimento di protezione ambientale.  
La sostanza / miscela come componente dei rifiuti, ha le proprietà pericolose HP: 3, 4, 5, 6, 7, 13, 14

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
-----------	---

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1950

- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** AÉROSOL
- **IMDG, IATA** AEROSOLS

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

- **ADR**



- **Classe** 2 5F Gas
- **Etichetta** 2.1

· **IMDG, IATA**



- **Class** 2.1

(continua a pagina 10)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753

(Segue da pagina 9)

· Label	2.1
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant:	no
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · Numero Kemler: · Numero EMS:	Attenzione: Gas - F-D,S-U
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni: · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Osservazioni:	1L E0 2 Escluso da ADR per LQ (legge 3.4) - confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne max 30kg lordo. - confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg. Codice di restrizione in galleria: D
· UN "Model Regulation":	UN 1950 AÉROSOL, 2.1

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
Regolamento 1907/2006/CE, REACH  
Regolamento 1272/2008/CE, CLP  
Regolamento 2015/830/UE
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 56
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**  
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**  
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**  
H220 Gas altamente infiammabile.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 11)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.11.2018

Numero versione 34

Revisione: 03.06.2016

**Denominazione commerciale: TYTAN PROFESSIONAL STYRO 753**

(Segue da pagina 10)

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### • **Limitazione consigliata dell'utilizzazione**

Le informazioni sopraindicate sono elaborate in base alle attuali conoscenze in possesso e riguardano il prodotto nella forma in cui esso è applicato. Il fine per il quale si presentano i dati riguardanti il prodotto è quello di tener conto dei requisiti di sicurezza e non di garantire le sue proprietà specifiche.

Qualora le condizioni d'utilizzo non siano controllate dal produttore, per un uso sicuro del prodotto ed in particolare, per il rispetto delle prescrizioni di legge risponde l'utente.

Vedi l'apposita scheda tecnica del prodotto.

### • **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

### • **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

1) L'aggiunta al punto 3 di una sostanza finora non classificata col numero CAS: 13674-84-5 e cambiamento della classifica MDI

2) Cambiamento della classifica della miscela al punto 2

3) Cambiamento della temperatura d'immagazzinamento al punto 7

4) Integrazione dei punti 11 e 12 con i dati riguardanti nuove sostanze

5) Rimozione delle informazioni sulla raccolta di imballaggi vuoti al punto 13

6) Cambiamento al punto 15 dovuto alla modifica della classifica della miscela

Data d'aggiornamento: 03.06.2016